

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

Doc. CIX
n. 1

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'AGENZIA ROMANA
PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO S.P.A.

(Giugno 1995 - Luglio 1996)

(Articolo 6, comma 1-bis, della legge 20 dicembre 1995, n. 539)

Presentata dal Presidente dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A.
(ZANDA)

—————
Comunicata alla Presidenza il 5 agosto 1996
—————

INDICE

Prima relazione semestrale al Parlamento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1-bis, della legge 20 dicembre 1995, n. 539, sull'attività svolta dall'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A. nel periodo che va dal 20 giugno 1995 (data della sua costituzione) al 31 luglio 1996	Pag. 5
Elenco degli allegati	» 27

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO S.P.A.

Prima relazione semestrale al Parlamento, ai sensi dell'art. 6 comma 1 *bis* della legge 20 dicembre 1995 n. 539, sull'attività svolta dall'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A. nel periodo che va dal 20 giugno 1995 (data della sua costituzione) al 31 luglio 1996

Roma, 31 luglio 1996

PREMESSA

L'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A. è stata costituita il 20 giugno 1995, sette mesi dopo il solenne annuncio pubblico del Grande Anno Santo dell'anno 2000, indetto il 10 novembre 1994 da Giovanni Paolo II con la Lettera apostolica "*Tertio millennio adveniente*" (All.1).

Con la costituzione dell'Agenzia, le istituzioni pubbliche italiane hanno avviato le attività preparatorie per l'accoglienza dei milioni di pellegrini che verranno a Roma durante i dodici mesi delle celebrazioni del Giubileo del 2000.

La sostanziale novità della formula organizzativa prescelta e la natura interistituzionale del suo azionariato, hanno immediatamente caratterizzato l'Agenzia come un organismo pubblico particolarmente innovativo e non tradizionale, costituito con lo specifico obiettivo di svolgere compiti di coordinamento tecnico, di ingegneria "di sistema", di monitoraggio delle fasi progettuali e realizzative, di informazione della pubblica opinione sulle attività di preparazione del Giubileo.

L'Agenzia è stata costituita nella forma di Società per azioni a totale partecipazione pubblica, ai sensi dell'art. 22, lett. e), della legge n. 142/90, così come integrato dall'art. 12 della legge n. 498/92.

Con la costituzione dell'Agenzia gli azionisti hanno evidenziato come a loro avviso il modello societario prescelto rappresentasse il modulo organizzativo più appropriato e la soluzione formale più facilmente percorribile per lo svolgimento delle attività istituzionali che essi ritenevano che l'Agenzia dovesse svolgere, tra le quali, in via primaria, la pianificazione tecnica ed il coordinamento operativo delle attività preparatorie del Giubileo.

Lo schema societario prescelto e l'oggetto sociale previsto dallo statuto, fanno dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A. una struttura operativa analoga a formule organizzative adottate in altri Paesi per la preparazione di "grandi eventi" ovvero per la realizzazione di grandi programmi di sviluppo urbanistico o di riequilibrio ambientale.

In quasi tutte queste fattispecie (per esempio, il *Troisième millénaire* di Parigi, le *Millennium Celebrations* di Londra, le Esposizioni universali del 1998 a Lisbona e del 2000 ad Hannover, le Olimpiadi del 2000 a Sidney, i *Grands Travaux* a Parigi e i lavori per il trasferimento della capitale tedesca da Bonn a Berlino), pur considerando le ovvie differenze tra le diverse soluzioni adottate, esistono precisi dati organizzativi comuni: programmazione unitaria di grandissimi investimenti pubblici e privati; scadenze precise entro le quali tutte le opere debbono essere terminate; organizzazione delle attività preparatorie affidata a strutture create ad hoc, con

caratteristiche di flessibilità e specializzazione e destinate ad essere liquidate dopo la conclusione dell'evento.

In genere queste strutture (enti, autorità, Società per azioni) sono organismi pubblici, creati nei rispettivi Paesi nell'ambito o all'interno di amministrazioni governative e/o locali, o a queste connesse e da queste comunque controllate.

La logica di questo tipo di scelta organizzativa è quindi per lo più molto simile ed ha come obiettivo la gestione di programmi complessi, formati da progetti molto numerosi, molto costosi, di grande importanza sociale e di forte impatto urbanistico.

In questi casi, il coordinamento di iniziative tanto eterogenee viene molto raramente affidato ad una amministrazione pubblica tradizionale: in genere, si provvede ad unificare le responsabilità tecniche relative al coordinamento di tutti gli interventi (le decisioni rimangono sempre di competenza delle istituzioni pubbliche) affidando poteri di programmazione e controllo ad organismi nuovi creati apposta per lo scopo e destinati ad essere soppressi non appena conseguito il risultato.

Il 20 giugno 1995 il Comune di Roma, la Provincia di Roma, la Regione Lazio, la Camera di Commercio di Roma hanno costituito l'**Agenzia romana per la preparazione del Giubileo**, Società per azioni ad intero capitale pubblico. L'attività dell'Agenzia è stata poi resa possibile dalla omologazione del Tribunale di Roma intervenuta il 22 luglio 1995.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia il 31 ottobre 1995 il capitale sociale è stato aumentato dagli iniziali 6.000 milioni di lire a 13.200 milioni di lire per un totale di 7,2 miliardi di lire, mediante emissione di 72.000 azioni del valore di 100.000 lire ciascuna.

Il capitale sociale deliberato dall'Agenzia è quindi attualmente così suddiviso:

• Comune di Roma	4.900 milioni di lire	(37,1% del capitale) ¹
• Cassa Depositi e Prestiti	3.300 milioni di lire	(25,0% del capitale) ²
• Regione Lazio	3.000 milioni di lire	(22,7% del capitale) ³
• Provincia di Roma	1.000 milioni di lire	(7,6% del capitale)
• Camera di Commercio di Roma	1.000 milioni di lire	(7,6% del capitale)

TOTALE 13.200 milioni di lire

¹ Il Comune di Roma ha sottoscritto l'intera quota di capitale mediante il conferimento di un immobile sito a Roma, Viale Guido Baccelli 10, sede legale della Società.

² La Cassa Depositi e Prestiti, in attuazione della legge n. 539/95, ha sottoscritto in data 27 giugno 1996 la quota di capitale ad essa riservata (3,3 miliardi di lire).

³ Alla data della presente relazione la Regione Lazio sta perfezionando il versamento della quota di aumento del capitale di propria competenza (2,1 miliardi di lire). Pertanto alla data della presente relazione il capitale dell'Agenzia effettivamente versato ammonta complessivamente a lire 11.100 milioni.

La struttura societaria e le motivazioni che sono state alla base della costituzione e delle attività dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A., possono essere dettagliatamente ricavate dall'esame dei seguenti documenti:

1. **Appunto istruttorio del 31 gennaio 1995 (All. 2)**, nel quale sono tracciati:
 - i caratteri del Giubileo del 2000;
 - l'importanza che l'evento assume e l'impegno che esso richiede per le istituzioni pubbliche centrali e locali;
 - l'individuazione delle priorità nel lavoro di preparazione dell'Anno Santo;
 - la rassegna delle diverse competenze dei soggetti istituzionali coinvolti;
 - le motivazioni per la costituzione dell'Agenzia quale nuovo organismo tecnico di coordinamento e descrizione ed individuazione delle sue finalità.
2. **Deliberazione della Giunta del Comune di Roma del 14 marzo 1995 n. 57 (All. 3)**, avente per oggetto "Costituzione dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo";
3. **Deliberazione della Giunta della Provincia di Roma del 30 marzo 1995 n. 1172 (All. 4)**, avente per oggetto "Partecipazione della Provincia di Roma alla costituenda Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A.";
4. **Legge Regionale 2 maggio 1995 n. 18 (All. 5)**, sulla "Partecipazione della Regione Lazio alla costituzione della Società per azioni denominata: "Agenzia romana per la preparazione del Giubileo";
5. **Deliberazione della Giunta della Regione Lazio del 6 giugno 1995 n. 5030 (All. 6)**, con oggetto "Legge Regionale 2 maggio 1995 n. 18. Partecipazione della Regione Lazio alla costituzione della Società per azioni denominata Agenzia romana per la preparazione del Giubileo";
6. **Deliberazione della Giunta Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma del 15 giugno 1995 n. 14 (All. 7)**, che ha autorizzato la partecipazione della Camera di Commercio all'Agenzia;
7. **Decreto legge 28 giugno 1995 n. 255**, reiterato con **decreto legge 28 agosto 1995 n. 357**; e successivamente con **decreto legge 27 ottobre 1995 n. 444** convertito nella **legge 20 dicembre 1995 n. 539 art. 6 (All. 8)** che autorizza la Cassa Depositi e Prestiti ad entrare nel capitale azionario dell'Agenzia fino ad una quota del 25%;
8. **Atto costitutivo dell' "Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A." del 20 giugno 1995 (All. 9)**. L'oggetto sociale prevede lo svolgimento "delle attività di progettazione, coordinamento progettuale ed esecutivo, gestione, controllo e assistenza tecnica nonché informazione delle opere e dei servizi disposti in previsione delle celebrazioni dell'anno 2000";

9. **Statuto dell' "Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A."** (All. 10), con indicazione dettagliata di:
- costituzione, denominazione, scopo, durata e sede;
 - capitale sociale e azioni;
 - organi sociali;
 - bilancio, riserve statutarie e utili;
 - scioglimento e liquidazione.
10. **Decreto legge 26 aprile 1996 n. 225** (All. 11), "Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000", reiterato con modifiche con il **decreto legge 3 luglio 1996 n. 349** (All. 12), in virtù del quale, tra l'altro:
- l'Agenzia può assistere gli enti territoriali competenti e le amministrazioni interessate (nell'ipotesi che così venga stabilito) nella realizzazione del "piano di accoglienza" per il Giubileo (art. 1 comma 4);
 - l'Agenzia può assistere il Ministro dei lavori pubblici (nell'ipotesi che così venga stabilito) nel monitoraggio e nella vigilanza sulla esecuzione delle opere pubbliche di competenza dello Stato, nonché di quelle opere i cui progetti sono sottoposti obbligatoriamente al parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici (art. 1 comma 8);
 - l'Agenzia può collaborare con i soggetti beneficiari dei finanziamenti (nell'ipotesi che così venga stabilito) in modo che sia assicurato in forme coordinate il monitoraggio permanente, sia quantitativo che qualitativo, degli interventi (art. 1 comma 7).

ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AGENZIA NEI MESI INTERCORRENTI TRA LA SUA COSTITUZIONE (GIUGNO 1995) E IL MESE DI LUGLIO 1996

L'attività di preparazione del Giubileo è stata avviata pubblicamente con la "Convenzione" del 3 maggio 1995 promossa dal Comune di Roma, i cui atti sono stati pubblicati nel volume **Un programma per la Roma del Giubileo - Atti della convenzione del 2-3 maggio 1995** (All. 13).

A partire dal 3 maggio 1995 tutte le istituzioni, gli enti e gli organismi competenti hanno iniziato a definire programmi e interventi finalizzati all'adeguamento della città di Roma, del territorio metropolitano, provinciale e regionale, alle esigenze della preparazione del Giubileo, riprendendo e sviluppando quanto di tali attività era già stato impostato ed avviato sia pure in forma frammentaria e non coordinata.

Lo Statuto dell'Agenzia le assegna lo scopo di svolgere le "attività di progettazione, coordinamento progettuale ed esecutivo, gestione, controllo e assistenza tecnica nonché informazione delle opere e dei servizi disposti in previsione delle celebrazioni dell'anno 2000, Anno Santo" (art. 3).

Dalla data della sua costituzione, l'Agenzia ha quindi avviato il lavoro di **pianificazione, progettazione, consulenza e assistenza tecnica alle Amministrazioni, coordinamento, informazione e divulgazione delle attività di preparazione del Giubileo**

a) Attività di pianificazione

Il 31 luglio 1995 l'Agenzia ha presentato pubblicamente il documento **Roma e il Giubileo del 2000 - Gli interventi** (All. 14), nel quale è stata indicata una prima stima dei fabbisogni finanziari del programma definito nella relazione del Comune di Roma del 29 aprile 1995.

Il 6 novembre 1995 l'Agenzia ha sottoposto alla Commissione mista Italia-Santa Sede i seguenti documenti di carattere metodologico sulle principali attività di preparazione dell'anno 2000, che sono stati successivamente resi pubblici:

- **Obiettivi e struttura del Piano generale degli interventi** (All. 15), che descrive la metodologia di formazione del Piano.
- **Sistema di monitoraggio di costi, tempi e qualità** (All. 16) dei progetti previsti per il Giubileo.

- **Linee di indirizzo per la progettazione e la realizzazione degli interventi in campo informatico e telematico** (All. 17), con specifico riferimento alla previsione dell'affluenza dei visitatori, al sistema di prenotazione, al monitoraggio e alla gestione della mobilità, al sistema informativo e di comunicazione, alla gestione delle decisioni strategiche.
- **Metodologia operativa per la redazione dei piani di coordinamento e gestione delle aree circostanti le Basiliche** (All. 18), con la descrizione degli obiettivi, delle attività e delle aree interessate dai piani.
- **Prime ipotesi per una strategia di informazione della pubblica opinione** (All. 19) su tutte le attività delle istituzioni pubbliche italiane finalizzate al Giubileo e per una strategia di comunicazione volta a valorizzare l'immagine di Roma.

Nell'ottobre 1995, al fine di acquisire elementi utili per la predisposizione del Piano generale degli interventi, è stato avviato il **Censimento dei progetti di iniziativa pubblica**, impostato sulla base di una scheda di rilevazione che utilizza le metodologie previste dall'Unione Europea per la definizione dei progetti e che riporta, tra l'altro, le seguenti informazioni: soggetto promotore/attuatore/gestore; obiettivi; risultati attesi; attività previste; dati urbanistici; costo stimato; iter progettuale; stato e modalità dell'appalto; fonti di finanziamento.

Il censimento, che ha interessato tutti gli enti e le istituzioni competenti, **ha portato alla identificazione di 611 proposte in linea teorica fattibili entro il 1999 e riguardanti i settori ritenuti di interesse per le esigenze del Giubileo: cultura, sociale, ambiente turismo e accoglienza, formazione, manutenzione urbana, mobilità e accessibilità, servizi speciali, informazione e comunicazione, gestione.**

I risultati del censimento sono stati presentati nel documento del 12 gennaio 1996 denominato **Piano generale degli interventi - prima fase** (All. 20).

Le valutazioni effettuate dallo staff tecnico dell'Agenzia in merito allo stato di avanzamento delle proposte censite hanno portato all'elaborazione del rapporto **Tempi di attuazione, coerenza e trasparenza delle attività di preparazione dell'anno 2000** (All.21) del 16 febbraio 1996.

Il documento evidenzia la necessità di acquisire tutte le informazioni di dettaglio sugli interventi proposti (tempi delle singole fasi, modalità di realizzazione, referenti interni ai soggetti promotori) al fine di poter elaborare con maggiore precisione il Piano generale degli interventi e **contribuire a garantire il rispetto dei tempi di esecuzione e dei requisiti di trasparenza** unanimemente richiesti per le opere di preparazione del Giubileo.

Per facilitare le decisioni delle istituzioni pubbliche in merito alla definizione del Piano degli interventi, il 19 febbraio 1996 è stata presentato il documento **Ipotesi di**

utilizzo dei finanziamenti per la preparazione del Giubileo (All. 22), contenente una stima generale e di massima del costo del programma.

Il 26 febbraio 1996 il Consiglio della Provincia di Roma ha approvato gli interventi di ambito provinciale con **Deliberazione n. 119 "Proposte integrative dei Comuni e della Provincia di Roma del programma degli interventi per Roma Capitale finalizzate al Grande Giubileo del 2000"** (All. 23), individuati attraverso una attività istruttoria svolta con la collaborazione dell'Agenzia.

Il 14 marzo 1996 il Consiglio del Comune di Roma ha approvato gli interventi individuati con la collaborazione dell'Agenzia con **Deliberazione n. 33, "Proposte integrative del programma degli interventi per Roma Capitale finalizzate al Grande Giubileo del 2000 e proposte di utilizzazione dei fondi ex legge 15 dicembre 1990, n.396 dell'annualità 96"** (All. 24).

Il 7 maggio 1996 la Giunta Regionale del Lazio con **Deliberazione n. 3680** ha approvato il documento **Proposte di interventi di iniziativa regionale in occasione del Giubileo 2000** (All. 25), con il quale viene affidato all'Agenzia il compito di formulare una ipotesi di ripartizione dei fondi messi a disposizione della Regione Lazio.

La necessità di garantire la compatibilità dell'apertura dei numerosi cantieri previsti per la realizzazione delle opere del Giubileo con il funzionamento ordinario della città e del territorio e di assicurare adeguate misure di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro è stata messa in evidenza nel documento **I cantieri per la preparazione dell'anno 2000 della città di Roma e del territorio metropolitano e regionale. La programmazione e l'organizzazione delle attività, il monitoraggio, il controllo della sicurezza, l'informazione e la comunicazione** (All. 26) presentato ai soci dell'Agenzia il 22 marzo 1996.

Al fine di acquisire dati di carattere sperimentale ed evidenziare alcune tendenze di comportamento e di opinione dei visitatori di Roma su alcuni aspetti rilevanti della città in vista del Giubileo (mobilità interna, qualità dei servizi cittadini e del trasporto pubblico urbano, conoscenza del Giubileo, propensione al ritorno nel 2000) è stata realizzata una **Indagine sui visitatori a Roma durante la Pasqua 1996** (All. 27).

Le informazioni ivi raccolte consentono di **disegnare un primo profilo del visitatore "tipo"** fornendo indicazioni sull'età, il livello socio-culturale, le motivazioni del viaggio, le modalità di alloggio, la durata del soggiorno, i mezzi di trasporto utilizzati per giungere a Roma. Le tendenze rilevate dal sondaggio sono funzionali alla definizione del piano straordinario della mobilità per il Giubileo e alla creazione del patrimonio informativo del modello di simulazione e di previsione degli afflussi che l'Agenzia sta predisponendo.

A partire dal mese di maggio 1996 è stata effettuata la verifica delle proposte raccolte durante il censimento al fine di valutare lo stato di avanzamento dei progetti e i tempi di attuazione previsti, utilizzando una *Scheda di aggiornamento e integrazione* (All. 28) predisposta dall'Agenzia anche sulla base di quanto indicato dal decreto legge n. 225/96 e dal decreto legge n. 349/96. I dati raccolti sono stati inseriti in un archivio informatizzato.

Il 5 luglio 1996, il Consiglio Regionale del Lazio, con *Deliberazione n. 205*, ha approvato il *Programma di interventi di iniziativa regionale in occasione del Giubileo del 2000* (All. 29) definito con la collaborazione dell'Agenzia.

Il successivo lavoro di elaborazione dell'Agenzia ha portato, attraverso successive stesure, alla predisposizione di un documento unitario di sintesi denominato "*Interventi per la preparazione del Giubileo - Decreto legge 3 luglio 1996 n. 349*" con allegate *Schede informative* (All. 30), redatto sulla base delle deliberazioni, delle indicazioni e degli elementi informativi forniti in primo luogo dal Comune di Roma, dalla Provincia di Roma, dalla Regione Lazio e dalle amministrazioni dello Stato. Tenuto conto delle proposte presentate dalle diverse istituzioni ed avendo come base documentale i documenti e le schede elaborati dall'Agenzia, la Commissione Nazionale per Roma Capitale ha definito nella riunione dell'8 luglio 1996 il *Piano degli interventi*, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 3 luglio 1996 n. 349. Il *Piano* sarà quindi adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

b) Attività di supporto tecnico alle amministrazioni

In occasione del censimento dei progetti di iniziativa pubblica l'Agenzia ha svolto un'attività intensa e continuativa, difficilmente "misurabile" ma assolutamente essenziale, di **assistenza e supporto tecnico** al Comune di Roma, alla Provincia di Roma, alla Regione Lazio, ad enti e società pubbliche interessate, a numerose amministrazioni centrali e periferiche dello Stato. Tale attività è stata finalizzata alla:

- **identificazione e selezione dei progetti**, in base a criteri di fattibilità tecnica della proposta (maturità, stato di progettazione, complessità degli adempimenti amministrativi previsti) e di coerenza con l'evento (formulata attraverso il confronto tra gli obiettivi del progetto e l'insieme degli obiettivi strategici già indicati per la preparazione del Giubileo);
- **redazione delle schede informative sui progetti**, loro aggiornamento e integrazione;
- **formulazione dei programmi settoriali**, da comprendere nel *Piano generale degli interventi*.

L'elenco degli enti (ciascuno dotato di proprie competenze e propria autonomia operativa) per i quali l'Agenzia ha svolto attività di assistenza e supporto tecnico è riportato qui di seguito:

Comune di Roma

- Assessorato alle Politiche del territorio;
- Assessorato alle Politiche dei lavori pubblici e manutenzione urbana;
- Assessorato alle Politiche sociali e dei servizi alla persona;
- Assessorato alle Politiche della qualità ambientale;
- Assessorato alle Politiche della mobilità;
- Assessorato alle Politiche della cultura;
- Assessorato alle Politiche del bilancio e delle risorse;
- Assessorato alle Politiche economiche e delle attività produttive;
- Assessorato alle Politiche dei servizi informativi, tecnologici, legali;
- Assessorato alle Politiche educative e dell'infanzia;
- Assessorato alle Politiche di gestione del patrimonio comunale e della casa;
- Assessorato alle Politiche del Personale;
- Assessorato al Turismo e Grandi Eventi;
- Assessorato alla promozione di Nuove Occupazioni;
- Ufficio Progetti Donna;
- Ufficio tempi e orari della città.

Provincia di Roma

- Ufficio programma;
- Assessorato all'Ambiente;
- Assessorato al Bilancio;
- Assessorato alla Cultura e Turismo;
- Assessorato al Lavoro e Formazione;
- Assessorato al Patrimonio e Demanio;
- Assessorato ai Servizi sociali;
- Assessorato alla Viabilità.

Regione Lazio

- Assessorato all'Economia e finanza regionale;
- Assessorato alla Salvaguardia e cura della salute;
- Assessorato ai Rapporti e relazioni istituzionali;
- Assessorato allo Sviluppo economico e attività produttive;
- Assessorato alle Politiche per la promozione della cultura, dello spettacolo e del turismo;
- Assessorato all'Utilizzo, tutela e valorizzazione delle risorse ambientali;
- Assessorato all'Urbanistica e casa;
- Assessorato alle Opere e reti di servizi e mobilità;
- Assessorato alla Scuola, formazione e politiche del lavoro;

- Assessorato alle Politiche per la qualità della vita;
- Assessorato alle Risorse e sistemi;
- Assessorato allo Sviluppo del sistema agricolo e del mondo rurale.

Concessionarie, Aziende speciali, Enti pubblici economici

- ACEA;
- AMA;
- ANAS;
- ATAC-COTRAL;
- ENEL;
- FERROVIE DELLO STATO;
- ITALGAS.

Aziende Unità Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Policlinico

Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato

c) Organizzazione della banca dati

I dati raccolti con il censimento e con le attività di aggiornamento e integrazione sono stati organizzati in un **archivio informatizzato** impostato in modo **da renderne possibile la sistematizzazione ed una facile integrazione e trasporto verso altri programmi** (gestione testi, foglio elettronico, sistema informativo geografico, ecc.). E' stata creata una prima sezione anagrafica contenente informazioni descrittive dei singoli progetti: localizzazione, riferimenti dei soggetti promotori, attuatori e gestori, dati finanziari e di spesa, parametri di fattibilità e coerenza con gli obiettivi del Giubileo. Successivamente sono stati codificati i dati sui tempi stimati per le varie fasi degli interventi (progettazione, realizzazione, ecc.), che dovranno costituire la base per le future azioni di verifica (sviluppate con tecniche PERT e CPM) e approfondimento.

L'archivio consente la ricerca degli interventi in base a molteplici indicazioni (anche parziali) presenti nel *database* ed è strutturato, tra l'altro, secondo le voci di cui alla Deliberazione del Consiglio di Roma n. 33/96 e al decreto legge n. 349/96. A tutto ciò si accompagnerà la possibilità di ottenere schede di sintesi e la graficizzazione dei risultati delle elaborazioni.

d) Attività di coordinamento progettuale

Con **Deliberazione n. 198 del 19 gennaio 1996** (All. 31) la Giunta del Comune di Roma ha deliberato di conferire all'Agenzia l'incarico di redigere i *Piani di coordinamento e gestione delle aree circostanti le Basiliche di San Pietro, San Paolo fuori le Mura, San Giovanni in Laterano, (compresa Santa Maria Maggiore e Santa Croce in Gerusalemme)*. Il contratto relativo ha un valore pari a 12.770 milioni di lire. I *Piani* sono indirizzati al conseguimento di una serie di obiettivi integrati per aree che nell'anno 2000 subiranno certamente una forte pressione da parte di visitatori e pellegrini.

In particolare:

- razionalizzare l'accessibilità veicolare delle aree e riorganizzare il sistema degli accessi;
- migliorare le dotazioni di spazi per la sosta e il parcheggio delle automobili e dei pullman;
- riorganizzare la mobilità veicolare interna alle aree, con particolare attenzione ai trasporti pubblici;
- predisporre e attrezzare aree pedonali, piazze e percorsi, anche in vista della realizzazione di manifestazioni religiose di grandi dimensioni;
- favorire l'accessibilità e l'uso degli spazi e delle strutture da parte delle persone con problemi di mobilità;
- dotare le aree di attrezzature di servizio per i pellegrini e i visitatori: servizi di informazione, servizi sanitari, energia, ristorazione, commercio, nettezza urbana, ecc.;
- predisporre piani straordinari di prevenzione ed emergenza per lo svolgimento delle celebrazioni dell'anno 2000;
- facilitare la riqualificazione e l'ampliamento dell'accoglienza, con particolare attenzione all'ospitalità delle persone con problemi di mobilità;
- valorizzare il patrimonio storico, archeologico, artistico e architettonico;
- promuovere interventi di manutenzione urbana, con particolare attenzione alle piazze e ai percorsi pedonali;
- migliorare l'arredo urbano: segnaletica, illuminazione pubblica, luoghi di attesa di mezzi pubblici, ecc.;
- salvaguardare e riqualificare l'ambiente: aree verdi, verde attrezzato, ecc.

A partire dalla formalizzazione dell'incarico, pervenuta il 23 maggio 1996, l'Agenzia ha svolto una serie di attività che hanno portato ad un inquadramento storico delle aree di studio nell'ambito dell'evento, alla definizione di un piano di lavoro con tempi e attività da realizzare, all'identificazione dei soggetti coinvolti e ad un approfondimento dello stato di fatto delle aree di S. Giovanni, Santa Maria Maggiore, Santa Croce in Gerusalemme.

La progettazione è tuttora in corso e terminerà il 23 maggio 1997.

Con **Deliberazione n. 197 del 19 gennaio 96** (All. 32) la Giunta del Comune di Roma ha affidato all'Agenzia l'incarico della **Realizzazione del progetto informatico e telematico per la gestione delle attività connesse al Giubileo**, del valore di 1.260 milioni di lire, i cui obiettivi sono:

- **La previsione dell'affluenza dei visitatori.** Nel sistema di previsione sono ricompresi l'organizzazione scientifica delle informazioni e dei dati sui flussi turistici, lo sviluppo delle previsioni di afflusso, nonché la costruzione di un modello in grado di valutare in modo integrato numerose e disomogenee fonti informative.
- **Il sistema di prenotazione.** Avrà come principale territorio di riferimento la città di Roma, il suo territorio metropolitano e la Regione Lazio e sarà configurato per uso permanente. Il sistema seguirà il criterio basato sulla messa in rete dei sistemi di prenotazione e delle reti esistenti e raccoglierà anche i segmenti di offerta locale o minore. I servizi offerti dal sistema terranno in conto le caratteristiche della domanda dei visitatori, oltre a quella degli operatori coinvolti.
- **Il monitoraggio e la gestione della mobilità.** Il sistema di controllo e gestione del traffico, pur tenendo nel debito conto le esigenze specifiche connesse ai flussi previsti per il 2000, sarà inquadrato nel contesto di una più generale pianificazione della mobilità del Comune di Roma. Particolare attenzione sarà dedicata al controllo degli spostamenti degli autobus turistici, alla diffusione di informazioni in tempo reale agli automobilisti, riguardanti le condizioni generali e specifiche del traffico, le indicazioni sui parcheggi e sulla disponibilità di posti auto, la notifica di particolari anomalie, i suggerimenti di percorsi ottimali.
- **Il sistema informativo e di comunicazione.** Il sistema prevede di soddisfare un circuito di posta elettronica per il collegamento delle istituzioni e degli attori coinvolti nel Giubileo, una procedura per la trasmissione di documenti multimediali, la possibilità di lavoro in rete. Per l'informazione dell'opinione pubblica e per l'interazione con l'esterno il sistema prevede: la possibilità di sviluppare una interattività diffusa con il pubblico; esigenze organizzative e gestionali interne e di informazione dell'opinione pubblica. Per le esigenze interne il sistema prevede: una "banca dati di servizio", economicità e facilità di consultazione, l'uso di più lingue, la possibilità per tutti gli utenti di comunicare con le istituzioni pubbliche e gli attori degli eventi attraverso posta elettronica, la possibilità di collegarsi al sistema informativo attraverso personal computer e terminali interattivi.
- **La gestione delle decisioni strategiche.** Il sistema si caratterizza per essere, in primo luogo, un integratore di informazioni con compiti di raccolta e di elaborazione (sia in fase preventiva, sia in fase contestuale all'evento) di tutte le informazioni trasmesse dalle autorità pubbliche, dai gestori dei servizi pubblici, dai soggetti interessati all'organizzazione ed alla gestione dei flussi dei visitatori.

Il "sistema di gestione" evidenzierà i fattori critici, i settori e i servizi deboli, favorendo l'assunzione di interventi correttivi di natura strategica e di natura tattica e operativa.

A partire dalla formalizzazione dell'incarico, avvenuta il 23 maggio 1996, è iniziata la progettazione che terminerà il 23 gennaio 1997.

In data 23 luglio 1996 sono stati trasmessi al Comune di Roma gli *Interventi in campo informatico e telematico - Rapporto di avanzamento* (All. 33) contenente:

- *Parte I: La previsione dell'affluenza dei visitatori*
- *Parte II: Il sistema di prenotazione*
- *Parte III: La gestione delle decisioni*
- *Parte IV: Documentazione di supporto alla istruttoria del sistema di previsione - Documentazione sui sistemi di simulazione*

e) Cartografia tematica

E' in fase di allestimento da parte dell'Agenzia un **sistema di gestione informatica della cartografia** relativa a circa 224.000 ettari del territorio comunale di Roma in scala 1:10.000 (restituzione aggiornata al 1991) utilizzando tecnologie avanzate di progettazione automatizzata (CAD). La stampa delle tavole viene effettuata con un plotter ad alta risoluzione di colore.

Con questa base cartografica, riproducibile con risultati accettabili anche alla scala 1:5000, sono state preparate una serie di tavole rappresentanti:

- **il Piano generale degli interventi** (All. 34), con localizzazione dei progetti di cui alla Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 14 marzo 1996;
- **il rilievo dello stato di fatto dell'area circostante le Basiliche di S. Giovanni in Laterano, S. Maria Maggiore e S. Croce in Gerusalemme** con l'indicazione del sistema della mobilità, dei servizi sociali, delle aree commerciali e altre notizie di carattere storico e urbanistico;
- **l'inquadramento del piano delle aree relative alle Basiliche di S. Giovanni in Laterano, S. Maria Maggiore e S. Croce in Gerusalemme** nell'ambito del sistema dei luoghi di interesse religioso per il Giubileo.

Sono attualmente in preparazione le tavole tematiche relative alle aree circostanti la Basilica di S. Pietro e la Basilica di S. Paolo fuori le Mura e l'aggiornamento della tavola relativa al Piano generale degli interventi.

Per la predisposizione delle tavole sono state utilizzate anche le informazioni tratte dalla cartografia di base in scala 1:10.000, 1:5000, 1:2000, dalla cartografia storica di

Roma entro le mura (1748), dal catasto gregoriano (1829), dal fotopiano del centro storico di Roma (11 giugno 1990, edito dalla Compagnia generale riprese *Fontana* di Parma e distribuito dal Consiglio Nazionale delle Ricerche) e da un vastissimo materiale bibliografico riguardante gli aspetti di interesse storico, culturale e religioso di Roma e del territorio

f) Seminari informativi di carattere tecnico

Nell'ambito delle proprie attività di informazione della pubblica opinione, l'Agenzia ha organizzato una serie di **seminari informativi**, con l'intervento di esperti e rappresentanti delle istituzioni, per illustrare specifiche problematiche tecniche connesse ai programmi per la preparazione del Giubileo.

- **Il primo** seminario, svoltosi il 29 aprile 1996, **ha affrontato il tema della "qualità"** nella preparazione dell'anno 2000, intesa come capacità di dare piena risposta alle esigenze di accoglienza di pellegrini e visitatori, rispettando i tempi di realizzazione degli interventi, assicurando il controllo dei costi, garantendo trasparenza nell'impiego delle risorse e fornendo un'informazione corretta ai cittadini e alla pubblica opinione (All. 35).
- **Il secondo** seminario, svoltosi il 29 maggio 1996, **ha trattato i temi legati alle attività di protezione civile, sicurezza pubblica, assistenza sanitaria** in vista del Giubileo dell'anno 2000 (All. 36).

Di essi, con tempestiva puntualità, sono stati pubblicati gli atti (All. 37 e 38), agli *instant book* per offrire a tutti gli operatori del Giubileo la possibilità di continuare a pensare e riflettere su queste tematiche.

Sono in programma altre iniziative e seminari su temi inerenti la preparazione del Giubileo quali accoglienza e solidarietà, occupazione, comunicazione, informazione, trasparenza, ecc.

g) Informazione della pubblica opinione sulle attività di preparazione del Giubileo

L'informazione della pubblica opinione rappresenta uno dei compiti statutari dell'Agenzia, previsto all'art. 3. A partire dal giugno 1995, l'ufficio relazioni esterne ha fornito ai singoli cittadini, ai giornalisti di carta stampata, radio e televisione, agli enti, aziende e società interessate, **tutte le informazioni richieste** sugli aspetti laici e civili per la preparazione dell'Anno Santo, sulla preparazione del piano degli interventi di iniziativa pubblica, sui criteri utilizzati per il censimento degli stessi, sulle varie fasi di progettazione delle opere, sulle decisioni assunte dalle

amministrazioni, sui principi e sugli strumenti necessari a garantire la **piena trasparenza del programma**.

I documenti tecnici redatti dall'Agenzia sono stati presentati alla stampa nazionale e internazionale e all'opinione pubblica in genere e sono stati sempre disponibili per chiunque fosse interessato a conoscere il lavoro svolto.

Sono in fase di progettazione preliminare il **Centro informativo** e la **sala stampa della città di Roma**, la cui realizzazione nei tempi previsti (giugno 1996) non è ancora stata possibile per la mancanza dei necessari finanziamenti.

Nel centro, una volta costituito, saranno a disposizione dei pellegrini, dei visitatori e dei cittadini tutte le informazioni riguardanti le molteplici attività di preparazione dell'Anno Santo.

La sala stampa, che verrà predisposta per accogliere i giornalisti italiani e stranieri, insieme al Centro informativo, resterà patrimonio della città di Roma che ancora non possiede un tale strumento di informazione pubblica e di accoglienza.

Nell'ambito delle attività di relazioni esterne e dell'ufficio stampa è in fase di allestimento una **banca dati**, integrata con materiale informativo originale, che raccoglie l'**archivio** della rassegna stampa e della rassegna agenzie al fine di poter disporre di **notizie, studi, ricerche, dati e quant'altro utile a migliorare il livello di conoscenza delle problematiche legate al Giubileo** e ad elaborare **azioni comunicative** adeguatamente documentate.

L'utente finale (in senso cronologico) della banca dati sarà il visitatore della Sala stampa/Centro informativo di cui l'Agenzia prevede la realizzazione.

Per la divulgazione delle attività di preparazione del Giubileo sono state organizzate una serie di iniziative riguardanti:

- la **pubblicazione degli atti dei seminari informativi**, già ricordata;
- l'**allestimento**, nell'ambito della Triennale svoltasi a Milano dal 24 novembre '95 al 7 gennaio '96, di una **mostra nella sezione *La città temporanea*** dal titolo: "**Roma e il Giubileo del 2000**" (All. 39);
- la **realizzazione di un modello ligneo dell'area di S. Pietro**, i cui confini sono attestati a nord con Piazzale Flaminio e a sud con il Colle Capitolino. Il modello, una volta completato, rappresenterà uno dei luoghi di maggiore interesse per il Giubileo e verrà esposto, oltre che nelle mostre in preparazione in vista dell'Anno Santo, nel Centro Informativo previsto dall'Agenzia.

Con **Deliberazione n.4402 del 29.12.95** (All. 40) la Giunta del Comune di Roma ha conferito all'Agenzia l'incarico di realizzare un "prodotto informativo in 'multivisione', finalizzato alla illustrazione della Storia degli Anni Santi, e delle fasi preparatorie delle realizzazioni in vista del Giubileo del 2000".

La presentazione comprende la ricostruzione della storia dei Giubilei, l'illustrazione delle iniziative avviate nel 1995 in vista del passaggio del millennio, con particolare riferimento alle questioni "riguardanti l'accoglienza dei pellegrini, i servizi, le grandi opere urbane" e indicherà gli obiettivi stabiliti dalle Autorità competenti coinvolte nella preparazione del Giubileo. Il progetto è in corso di predisposizione

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA

Per l'esecuzione delle attività a carattere fortemente multidisciplinare previste dal suo Statuto ed in considerazione dei ristretti tempi imposti dalle scadenze dell'anno 2000, nonché con la prudenza resa necessaria dall'ancora incerto quadro normativo e contrattuale, sin dalla sua costituzione l'Agenzia si è dotata di una struttura flessibile, facendo ricorso ad assunzioni di personale dipendente nel numero minimo indispensabile (11 unità), acquisendo ulteriori apporti professionali mediante distacchi di personale da società a prevalente capitale pubblico (5 unità) e avvalendosi di un gruppo ridotto di professionisti esterni con contratti di collaborazione per quelle competenze professionali necessarie alla soluzione dei problemi complessi che comporta la preparazione dell'evento Giubileo.

L'assetto strutturale e organizzativo della Società, pur ridotto e limitato nei termini sopradescritti, ha tuttavia consentito di affrontare in maniera soddisfacente le esigenze specifiche sia delle attività relative al "Piano generale degli interventi", sia dell'assistenza tecnica agli azionisti.

L'attuale modulo organizzativo dell'Agenzia ha una flessibilità tale da consentirle in ogni caso di affrontare sia il possibile sviluppo futuro delle attività attraverso i necessari adeguamenti strutturali, sia l'ipotesi di necessità improvvisa di riduzione o soppressione di costi. In particolare:

- gli impegni relativi al personale in distacco possono essere risolti immediatamente e senza oneri aggiuntivi per l'Agenzia;
- i contratti di consulenza hanno scadenza di massima nell'anno in corso ed in ciascuno di essi è comunque prevista la clausola del recesso;
- il contratto di locazione degli attuali uffici può essere risolto con preavviso di soli trenta giorni.

I dati salienti della gestione economico-finanziaria sono esposti nel bilancio di esercizio per l'anno 1995 (All. 41) approvato dall'assemblea degli azionisti il 26 aprile 1996.

CONCLUSIONI

L'emanazione del decreto legge n. 349 del 3 luglio 1996 e la definizione del *Piano degli interventi* per il Giubileo da parte della Commissione nazionale per Roma Capitale riunitasi l'8 luglio 1996, hanno introdotto sostanziali modifiche nelle prospettive operative dell'Agenzia.

L'Agenzia è stata costituita circa un anno fa nella forma di Società per azioni a capitale interamente pubblico per lo svolgimento di quelle attività indicate nello Statuto, tra le quali, in via primaria, la pianificazione tecnica, il coordinamento operativo delle attività preparatorie del Grande Giubileo del 2000, il monitoraggio delle fasi progettuali e realizzative, l'informazione della pubblica opinione.

In base allo schema societario prescelto ed all'oggetto sociale, il compito principale svolto dall'Agenzia nel suo primo anno di lavoro è consistito, come già illustrato nelle pagine che precedono, nella redazione della bozza del *Piano generale degli interventi* e nelle attività ad esso correlate.

Il decreto legge n. 349/96 non ha previsto tra le funzioni di competenza dell'Agenzia lo svolgimento delle attività istruttorie e tecniche istituzionali necessarie per l'aggiornamento del *Piano generale degli interventi* e, più in generale, per l'elaborazione dell' "ingegneria di sistema" delle attività di preparazione del Giubileo. L'entrata in vigore del decreto ha quindi introdotto elementi di novità che modificano sostanzialmente lo scenario al quale fa riferimento lo Statuto dell'Agenzia e, di conseguenza, le sue prospettive. In particolare, all'Agenzia non vengono attribuite quelle attività di pianificazione e di coordinamento operativo degli interventi che hanno, invece, caratterizzato i suoi primi dodici mesi di lavoro.

Attenendosi alla lettera del decreto, la nuova missione dell'Agenzia potrebbe essere così individuata:

- l'Agenzia può assistere gli enti territoriali competenti e le amministrazioni interessate (nell'ipotesi che così venga stabilito) nella realizzazione del "piano di accoglienza" per il Giubileo (art. 1 comma 4);
- l'Agenzia può assistere il Ministro dei Lavori Pubblici (nell'ipotesi che così venga stabilito) nel monitoraggio e nella vigilanza sulla esecuzione delle opere pubbliche di competenza dello Stato, nonché di quelle opere i cui progetti sono sottoposti obbligatoriamente al parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici. (art.1 comma 8);
- l'Agenzia può collaborare con i soggetti beneficiari dei finanziamenti (nell'ipotesi che così venga stabilito) in modo che sia assicurato in forme coordinate il

monitoraggio permanente, sia quantitativo che qualitativo, degli interventi (art. 1 comma 7).

Per le attività relative al piano dell'accoglienza ed al monitoraggio delle opere di competenza del Ministro dei Lavori Pubblici (art. 1 comma 4 e 8), il *Piano degli interventi* ha determinato in lire 40 miliardi il contributo da erogare per l'Agenzia (art.1 comma 12). La determinazione del contenuto, dei limiti e delle modalità dell'impegno che l'Agenzia sarà eventualmente chiamata ad assolvere in questi due ambiti è rinviata a successive decisioni alle quali resta naturalmente legata l'erogazione del contributo.

La conseguente situazione di indeterminatezza sulle prospettive e sul contenuto degli eventuali affidamenti che l'Agenzia è stata abilitata a ricevere dalle diverse Amministrazioni, è resa peraltro ulteriormente più complessa dal fatto che l'intera materia è attualmente regolata con decreto legge ed è, pertanto, suscettibile, in sede di approvazione della legge di conversione, di modificazioni oggi non prevedibili.

In assenza di precise garanzie formali su quanto sin qui esposto, dovendosi salvaguardare il principio dell'equilibrio economico e finanziario connaturato nella forma di Società per azioni con la quale è stata costituita, l'Agenzia dovrà ridurre drasticamente il proprio già ridottissimo personale e continuare a ricorrere, entro i limiti fissati dal codice civile, al proprio capitale per remunerare le rimanenti attività correnti.

L'assenza di una chiara definizione delle funzioni che saranno assegnate all'Agenzia e la mancata conoscenza dei conseguenti sviluppi economico-finanziari, non permettono ancora l'elaborazione di un *budget* dettagliato per l'anno in corso secondo la necessaria sequenza logico-formale atta ad individuare e dimensionare obiettivi e risorse: in questa situazione gli investimenti dovranno essere limitati al massimo e dovranno essere ridotte rigorosamente le spese. Contemporaneamente, però, l'aspettativa dell'eventuale attribuzione del monitoraggio e della preparazione del "piano di accoglienza", implicherebbe per l'Agenzia la necessità di acquisire altro personale specializzato e di sviluppare la propria struttura tecnica, che dovrebbe essere posta in grado di operare sin dal prossimo autunno, con immediati e adeguati investimenti in risorse umane ed attività organizzative.

Per risolvere, almeno in una ragionevole misura, i problemi derivanti da scenari tanto contraddittori, per l'Agenzia è importantissimo poter conoscere al più presto da parte delle autorità indicate dal decreto legge n. 349/96, se:

- a) intendano affidarle la realizzazione del "piano dell'accoglienza" e, in caso affermativo, quale debba essere, almeno in termini generali, il contenuto di tale piano; quali risorse finanziarie si intendano destinare allo scopo nell'ambito del previsto contributo in favore dell'Agenzia e quando e con quali tempi e modalità tali risorse potranno essere materialmente disponibili;
- b) intendano attribuirle il compito di realizzare il "monitoraggio qualitativo e quantitativo" degli interventi di loro competenza e, in caso affermativo, se ne

prevedano l'esecuzione con i contenuti e l'approccio sistematico ed unitario proposti dall'Agenzia nei mesi scorsi e descritto nei diversi documenti tecnici; quale quota di risorse intendano destinare a tale scopo, nell'ambito delle somme previste per la realizzazione dei progetti di propria competenza, nonché i tempi e le modalità per assicurare all'Agenzia la materiale disponibilità delle somme previste.

ALLEGATI**1. Tertio Millennio Adveniente**

Lettera apostolica del Sommo Pontefice Giovanni Paolo II del 10 novembre 1994 circa la preparazione del Giubileo dell'Anno 2000

2. Appunto istruttorio del 31 gennaio 1995**3. Deliberazione della Giunta del Comune di Roma del 14 marzo 1995 n. 57**

"Costituzione dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a."

4. Deliberazione della Giunta della Provincia di Roma del 30 marzo 1995 n. 1172

"Partecipazione della Regione Lazio alla costituzione della Società per azioni denominata: "Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a."

5. Legge Regionale 2 maggio 1995 n. 18

"Partecipazione della Regione Lazio alla costituzione della Società per azioni denominata: "Agenzia romana per la preparazione del Giubileo "

6. Deliberazione della Giunta della Regione Lazio del 6 giugno 1995 n. 5030

"Legge Regionale 2 maggio 1995 n. 18. Partecipazione della Regione Lazio alla costituzione della Società per azioni denominata: Agenzia romana per la preparazione del Giubileo"

7. Deliberazione della Giunta Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma del 15 giugno 1995 n. 14

Autorizzazione alla partecipazione della Camera di Commercio nel capitale azionario dell'Agenzia

8. Decreto legge 28 giugno 1995 n. 255

decreto legge 28 agosto 1995 n. 357

decreto legge 27 ottobre 1995 n. 444 convertito nella legge 20 dicembre 1995 n. 539 (art. 6)

Partecipazione della Cassa Depositi e Prestiti fino al 25% nel capitale azionario dell'Agenzia - Obbligo per l'Agenzia di presentare al Parlamento una relazione informativa sulle attività svolte e sui risultati conseguiti

**9. Atto costitutivo dell' Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a.
(20 giugno 1995)****10. Statuto dell' Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a.**

aggiornato alle modifiche di cui alla deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi il 31 ottobre 1995 (aumento del capitale sociale da 6 a 13,2 miliardi di lire)

11. Decreto legge 26 aprile 1996 n. 225

"Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000"

12. **Decreto legge 3 luglio 1996 n. 349**
"Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000"
13. **Un programma per la Roma del Giubileo**
Atti della Convenzione del 2-3 maggio 1995
14. **Roma e il Giubileo del 2000 - Gli interventi**
(31 luglio 1995)
15. **Obiettivi e struttura del Piano generale degli interventi - Scheda informativa sui progetti**
(Ottobre 1995)
16. **Sistema di monitoraggio di costi, tempi e qualità dei progetti previsti per il Giubileo**
(Ottobre 1995)
17. **Linee di indirizzo per la progettazione e la realizzazione degli interventi in campo informatico e telematico**
(Ottobre 1995)
18. **Metodologia operativa per la redazione dei piani di coordinamento e gestione delle aree circostanti le Basiliche**
(Ottobre 1995)
19. **Prime ipotesi per una strategia di informazione della pubblica opinione**
(Ottobre 1995)
20. **Piano generale degli interventi - Prima fase**
(12 gennaio 1996)
21. **Tempi di attuazione, coerenza e trasparenza delle attività di preparazione dell'anno 2000**
(16 febbraio 1996)
22. **Ipotesi di utilizzo dei finanziamenti per la preparazione del Giubileo**
(19 febbraio 1996)
23. **Deliberazione Consiglio della Provincia di Roma del 26 febbraio 1996 n. 119**
"Proposte integrative dei Comuni e della Provincia di Roma del programma degli interventi per Roma Capitale finalizzate al Grande Giubileo del 2000"
24. **Deliberazione del Consiglio del Comune di Roma del 14 marzo 1996 n. 33**
"Proposte integrative del programma degli interventi per Roma Capitale finalizzate al Grande Giubileo del 2000 e proposte di utilizzazione dei fondi ex legge 15 dicembre 1990 n. 396 dell'annualità 96"

25. **Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 7 maggio 1996 n. 3680**
"Proposte di interventi di iniziativa regionale in occasione del Giubileo 2000"
26. **I cantieri per la preparazione dell'anno 2000 della città di Roma e del territorio metropolitano regionale**
La programmazione e l'organizzazione delle attività, il monitoraggio, il controllo della sicurezza, l'informazione e la comunicazione
(22 marzo 1996)
27. **Indagine sui visitatori a Roma durante la Pasqua 1996**
(Aprile 1996)
28. **Aggiornamento e integrazione della scheda informativa sui progetti - Scheda-tipo**
29. **Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio del 5 luglio 1996 n. 205**
"Programma di interventi di iniziativa regionale in occasione del Giubileo del 2000"
30. **Interventi per la preparazione del Giubileo (ex decreto legge 3 luglio 1996 n. 349)**
con allegate tutte le schede informative
(Luglio 1996)
31. **Deliberazione della Giunta del Comune di Roma n. 198 del 19 gennaio 1996**
Piani di coordinamento e gestione delle aree circostanti le Basiliche di San Pietro, San Paolo fuori le Mura, San Giovanni in Laterano (comprese Santa Maria Maggiore e Santa Croce in Gerusalemme)"
32. **Deliberazione della Giunta del Comune di Roma n. 197 del 19 gennaio 1996**
"Realizzazione del progetto informatico e telematico per la gestione delle attività connesse al Giubileo"
33. **Interventi in campo informatico e telematico - Rapporto di avanzamento**
(Luglio 1996)
34. **Piano generale degli interventi** - con localizzazione dei progetti di cui alla
Deliberazione del Consiglio Comunale del 14 marzo 1995 n. 33
(15 marzo 1996)
35. **La "qualità" nella preparazione dell'anno 2000**
Programma del seminario informativo del 29 Aprile 1996
36. **Protezione civile, sicurezza pubblica, assistenza sanitaria in vista del Giubileo dell'anno 2000**
Programma del seminario informativo del 29 Maggio 1996
37. **La Qualità**
Atti del seminario informativo del 29 aprile 1996
38. **I Grandi Servizi nella preparazione dell'anno 2000**
Atti del seminario informativo del 29 maggio 1996

- 39. La preparazione del Grande Giubileo del 2000 a Roma - Intervento alla mostra La città temporanea. Nuove configurazioni per il viaggio e l'evento**
Triennale di Milano, 25 novembre 1995- 7 gennaio 1996
- 40. Deliberazione della Giunta del Comune di Roma n. 4402 del 29.12.1995**
"Affidamento incarico all'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo per la realizzazione di un prodotto informativo in "multivisione", finalizzato alla illustrazione della storia degli Anni Santi, e delle fasi preparatorie delle realizzazioni in vista del Giubileo del 2000"
- 41. Bilancio al 31 dicembre 1995 dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a**